



Città
metropolitana
di Milano



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Rep. n. 19/2021

Fascicolo 10.2/2021/3

Oggetto: Parere in merito al progetto di Interventi di forestazione per l'incremento del capitale naturale e la tutela della biodiversità nel Comune di Rho, approvato dal Ministero della Transizione Ecologica nell'ambito del Decreto 9 ottobre 2020 dal titolo: "Modalità per la progettazione degli interventi di riforestazione di cui all'art. 4 del decreto legge 14 ottobre 2019, n.111, convertito con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n.141. (Deliberazione immediatamente eseguibile)

Addì 26 luglio 2021 alle ore 9.30, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano convocato in videoconferenza

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

1) Pantaleo Rosario (Vice Presidente)	6) Del Ben Daniele
2) Aquilani Renato	7) Duré Luca
3) Branca Paolo	8) Festa Paolo
4) Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange Assente	9) Olivero Dario
5) Colombo Linda	10) Uguccioni Beatrice Luigia Elena

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistita dal Segretario Generale, Dott. Antonio Sebastiano Purcaro
E' altresì presente il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Emilio De Vita

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che, all'art. 37, comma 2, dispone che "la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano";

Visto il decreto del Sindaco Metropolitano R.G. 89/2021 del 20/04/2021 avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui - Punto 9.1 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011 e succ. modif. e contestuale variazione al bilancio";

Richiamate le delibere del Consiglio metropolitano:

- n. 6/2021 "Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2021-2023 ai sensi dell'art. 170 D.lgs. 267/2000";

- Delibera Rep. n. 8/2021 "Adozione e contestuale approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati" e successive variazioni;

- VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n.72 del 31/03/2021 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2021-2023" e successive modifiche e integrazioni;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

Oggetto: Parere in merito al progetto di Interventi di forestazione per l'incremento del capitale naturale e la tutela della biodiversità nel Comune di Rho, approvato dal Ministero della Transizione Ecologica nell'ambito del Decreto 9 ottobre 2020 dal titolo: “Modalità per la progettazione degli interventi di riforestazione di cui all’art. 4 del decreto legge 14 ottobre 2019, n.111, convertito con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n.141. (Deliberazione immediatamente eseguibile).

RELAZIONE TECNICA:

1. Premessa

Il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in data 11 Novembre ha pubblicato sulla GU il Decreto 9 ottobre 2020, avviando un percorso di particolare attenzione al tema della Forestazione, inteso nel senso più ampio del termine, promuovendo nuovi interventi da attivarsi e realizzarsi nei territori delle Città Metropolitane, secondo indicazioni che fanno riferimento alle **“Modalità per la progettazione di messa a dimora di alberi negli ambiti delle città metropolitane, ivi compresi gli impianti arborei da legno di ciclo medio e lungo di reimpianto e di selvicoltura e per la creazione di foreste urbane e periurbane”**

Il bando prevede come unici beneficiari le Città metropolitane e prevede tre obiettivi principali da perseguire, che sono:

1. tutelare la biodiversità per garantire piena funzionalità degli ecosistemi
2. aumentare la superficie e migliorare la funzionalità ecosistemica delle infrastrutture verdi a scala territoriale e del verde costruito
3. migliorare la salute ed il benessere dei cittadini

In funzione degli obiettivi dati dal bando i progetti dovevano rispondere ai seguenti criteri di selezione:

- Preferenziale: Localizzazione nelle zone oggetto delle procedure di infrazione comunitaria n. 2014/2147 del 10 luglio 2014 e n. 2015/2043 del 28 maggio 2015 (in allegato 1 l’elenco dei comuni interessati) – sono interessati tutti i 133 comuni di Città Metropolitana
- Valenza ambientale e sociale dei progetti
- Livello di riqualificazione e di fruibilità dell’area
- Livelli di qualità dell’aria

Dall’analisi dei contenuti del bando sopraelencati, l’Area Ambiente e Tutela del Territorio ed il Parco, hanno avviato un’analisi sulle aree, partendo da tutte le informazioni raccolte nell’ambito del progetto ForestaMI, di cui è partire di progetto, e che presentavano le potenzialità più idonee per rispondere nel modo migliore agli obiettivi dati dal bando, ma ricercando anche quelle situazioni che potevano soddisfare al meglio i criteri di selezione, che nello specifico sono riportati nella sottostante tabella, e provando a dare un respiro quanto più ampio possibile dei diversi temi progettuali.

Criteri di valutazione	30 punti VALENZA AMBIENTALE E CONTRASTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI
	30 punti ASSORBIMENTO DELLA CO2 E QUALITA' DELL'ARIA
	20 punti VALENZA SOCIALE
	20 punti QUALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Il progetto in esame dal titolo: “Interventi di forestazione per l'incremento del capitale naturale e la tutela della biodiversità nel Comune di Rho” è stato candidato al citato bando, ed il Ministero della Transizione Ecologia, già Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con PEC n. 0109477 del 13/7/21 ha trasmesso a Città metropolitana di Milano il decreto di ammissione e relativo finanziamento del progetto suindicato, prevedendo come da DM un tempo di 120 giorni per la raccolta dei pareri, la realizzazione della fase esecutiva di progetto e l’avvio dei lavori.

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato “Parco Agricolo Sud Milano”, ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 “Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”.

La legge istitutiva 24/1990 è ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”. In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX “Previsione e disciplina del Parco

Agricolo Sud Milano”, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell’area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro-silvo-culturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell’ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato anche da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con D.G.R. 3/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l’obiettivo primario di tutelare l’attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro – silvo - colturale del territorio e del ruolo da essa assunto come elemento centrale e connettivo per l’attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell’ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria.

Il territorio compreso nel perimetro del Parco regionale Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera f) *“i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”*.

2. Il progetto

Il progetto in esame relativo agli *“Interventi di forestazione per l’incremento del capitale naturale e la tutela della biodiversità nel Comune di Rho”*, è un progetto definitivo costituito dai seguenti documenti:

- Relazione tecnica
- Tavole di progetto
- Computo metrico estimativo
- Elenco Prezzi
- Quadro economico
- Cronoprogramma
- Piano delle manutenzione per anni 7

Gli interventi di progetto ricadono in parte all’interno del territorio del Parco Agricolo e sono dislocati in tre località diverse: a sud dell’urbanizzato principale, situate lungo il canale Scolmatore e all’interno del Parco dei Fontanili di Rho (Area Rho Scolmatore); nei pressi della Fraz. di Passirana e ricomprese tra il campo di Rugby e la via Sirtori e la via Boiardo (Area Rho Passirana); nei pressi della SS33 del Sempione e lungo la Via Lainate (Area Rho Via Lainate), per una superficie complessiva di mq 37.571,00 corrispondente a 3.75.71 ha.

Le aree risultano in proprietà al Comune di Rho, come risulta da specifica attestazione della disponibilità giuridica rilasciata dal Comune a Città metropolitana di Milano, e tale attestazione prevede anche l’assenso, qualora il progetto, ricadente sulle aree individuate, venga ammesso a finanziamento, dell’apposizione del vincolo forestale ai sensi del Dgls. 3 aprile 2018, n. 34 e s.m.i. Testo unico in materia di foreste e filiere forestali, art. 3) comma 3), entrambi i requisiti sono richiesti dal bando ministeriale. Inoltre parte delle aree di progetto, nello specifico quelle all’interno del Parco dei Fontanili di Rho, risultano in proprietà a Città metropolitana.

Le aree oggetto di intervento, sono collocate in un ambito di estremo interesse dal punto di vista ambientale e paesaggistico, in quanto posizionate su alcuni corridoi ecologici, che collegano il Parco Sud appunto con il PLIS Basso Olona e ad ovest con la ZSC IT20150006 *“Bosco di Vanzago”* facente parte del sistema dei siti di Rete Natura 2000 del territorio di Città metropolitana di Milano, e in direzione nord fino a raggiungere il Parco delle Groane, rappresentando di fatto una porzione di territorio in grado di connettere alcune importanti aree vincolate e protette dalla normativa regionale, considerate strategiche nella protezione del patrimonio agricolo e ambientale della cintura milanese.

Il progetto nel suo impianto complessivo prevede la formazione di nuove aree a bosco per una superficie di oltre 3 ettari, si riportano di seguito alcune brevi note descrittive sulle aree di intervento.

1. l’Area di Passirana è in gran parte pianeggiante, presenta solo per una parte una superficie sopraelevata in corrispondenza della giunzione tra i due lotti di terra: la parte sud è coltivata in arativo da parte del Comune, la parte nord è occupata da rovi e da qualche sporadica pianta, in gran parte Robinie giunte a maturazione. L’area possiede un’ottima accessibilità da parte del pubblico in quanto a nord è collegata ad una pista ciclabile e a ovest alla zona produttiva di Via Sirtori e Via Boiardo.
2. l’Area di Via Lainate è totalmente pianeggiante, occupata in minima parte da piante ad alto fusto già sviluppate in cui si distinguono dei bei esemplari di Cedro atlantico e Tigli. Il resto del terreno è condotto a prato stabile. Pur essendo facilmente raggiungibile dalla strada, l’area non presenta particolare attrattiva per la fruizione e per l’uso da parte della cittadinanza e, per tale motivo, il progetto prevede una semplice forestazione.
3. le Aree del Canale scolmatore / Parco dei Fontanili di Rho, inserite all’interno del perimetro del Parco agricolo sud Milano sono pianeggianti e presentano alcune alberature di ripa lungo i bordi, costituite da Robinie e arbusti

spontanei. Attualmente sull' area a ovest del canale vi è un prato stabile e l'altro è invece infestato da rovi e con qualche pianta arbustiva spontanea.

- **Opere di forestazione**

Il progetto prevede la realizzazione di una serie di interventi mirati alla riqualificazione e al recupero ambientale di una porzione del territorio del comune di Rho, mediante l'attuazione di interventi di forestazione con l'utilizzo di postime forestale ed esemplari sviluppati "a pronto effetto", la realizzazione di percorsi ciclopedonali, l'inserimento di arredo per la fruizione delle aree boscate.

Per le opere di forestazione verranno utilizzate piante appartenenti alle seguenti specie forestali autoctone:

Specie arboree	Specie arbustive
<i>Quercus robur</i>	<i>Euonymus europaeus</i>
<i>Prunus avium</i>	<i>Frangula alnus</i>
<i>Fraxinus excelsior</i>	<i>Cytisus scoparius</i>
<i>Fraxinus ornus</i>	<i>Ligustrum vulgare</i>
<i>Quercus petraea</i>	<i>Viburnum opulus</i>
<i>Tilia cordata</i>	<i>Rhamnus catharticus</i>
<i>Prunus padus</i>	<i>Viburnum lantana</i>
<i>Sambucus nigra</i>	

Le specie indicate verranno utilizzate in consociazione per creare nuovi boschi, con il rapporto numerico complessivo Specie arboree 65% e Specie arbustive 35%; il tipo forestale di riferimento, il Quercio-carpinetto e potrà essere costituito solo parzialmente a causa del fatto che nel territorio di Rho è zona infestata da *Anoplophora chinensis*: per questo motivo (così come indicato nel D.d.u.o. 10 febbraio 2020 - n. 1508 della D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi di Regione Lombardia) non è possibile utilizzare specie sensibili quali *Carpinus betulus*, *Acer spp.*, *Crataegus monogyna* e altre indicate nel medesimo decreto.

Le specie vegetali elencate saranno impiegate per la formazione di due tipologie differenti di bosco denominate di "tipo 1" e di "tipo 2" in cui varierà la percentuale relativa delle specie del piano dominante rispetto al piano dominato. Tale impostazione consentirà di conformare due tipologie differenti di bosco in grado di ospitare specie faunistiche differenti, conformare ambiti diversi al fine di un maggior pregio fruitivo, nonché adattarsi più efficacemente alle peculiarità intrinseche dei diversi ambiti di intervento.

In corrispondenza delle zone che verranno create per favorire la fruizione pubblica (e altrove nei rimboschimenti, con distribuzione puntuale) verranno messe a dimora piante arboree "a pronto effetto", in zolla, vaso o plant-plast, e aventi circonferenza del fusto 17-18 cm. Tali piante saranno 54, così suddivise per specie:

Prunus avium

Fraxinus excelsior

Tilia cordata

Quercus robur

Tutto il materiale vegetale utilizzato sarà dotato di passaporto fitosanitario e certificazione della provenienza ai sensi del Decreto Legislativo 10 novembre 2003, n. 386. La superficie complessiva delle aree di intervento somma 3.80.07 ha ed è prevista la piantagione complessiva di 6.589 piante.

Gli interventi descritti verranno eseguiti su quattro aree, distribuiti su tre differenti siti, di cui si riporta la descrizione:

Passirana – via Sirtori

Sarà realizzato un bosco su un'area attualmente parzialmente a coltivo e parzialmente incolta e in raccordo a una fascia boscata esistente. Per favorire la fruizione pubblica dell'area verrà realizzato un percorso ciclopedonale in calcestruzzo che attraverserà l'area da via Sirtori (dove si collegherà a una pista ciclabile di futura realizzazione) al margine meridionale del parcheggio Fercam di via Boiardo. Questa direttrice principale sarà raccordata a ovest con la zona d'ingresso dell'adiacente campo di rugby e ad est con il margine settentrionale del già citato parcheggio. Lungo il percorso il bosco lascerà spazio a tre piccole radure (di area complessiva 2000 mq) delimitate da piante a pronto effetto in gruppi monospecifici (12 *Prunus avium*, 9 *Fraxinus excelsior* e 9 *Tilia cordata*).

Ai tre ingressi all'area da via Sirtori e parcheggio Fercam di via Boiardo (lato nord e lato sud) verranno posizionate altrettante coppie di *Prunus avium*, ai due lati del percorso ciclopedonale che sarà realizzato. Verranno inoltre collocati 6 esemplari di *Quercus robur* agli incroci del percorso ciclopedonale suddetto, come da planimetria di progetto. L'intervento sarà completato con elementi di arredo urbano (panchine, cestini e bacheche informative).

Parco dei Fontanili di Rho/Canale Scolmatore

Verrà realizzato un bosco su due aree, vicine ma non adiacenti, separate dal Canale Scolmatore di Nord Ovest, attualmente incolte. A causa della presenza di linee elettriche aeree, presenti su entrambe le aree, l'intervento verrà differenziato nelle due tipologie di bosco al di sotto delle linee elettriche (e nelle rispettive aree di rispetto) allo scopo di evitare interferenze con i cavi e limitare in futuro interventi manutentivi, sarà utilizzata la tipologia "Bosco di tipo 2", ovvero quella che presenta una maggiore percentuale di specie del piano dominato, e quindi di sviluppo ridotto. Nel complesso delle due aree verrà comunque mantenuto il rapporto numerico 65% alto fusto / 35% arbusti. Verranno inoltre messi a dimora, distribuiti in maniera puntuale sulle due aree, 6 esemplari a pronto effetto di *Prunus avium* e 6 di *Quercus robur*.

In entrambe le aree sarà realizzato un percorso pedonale, ottenuto senza modifiche del suolo ma semplicemente omettendo la piantumazione in corrispondenza del tracciato di un preesistente impianto di irrigazione, interrato superficialmente (area Ovest) e di un metanodotto (area Est).

Via Lainate

Su un'area attualmente incolta verrà realizzato un imboschimento di circa 3500 mq.

Il progetto inoltre è corredato da una significativa analisi relativa al tema dell'assorbimento e stoccaggio della CO₂, come anche alla valutazione dei principali inquinanti, come PM10, composti dell'azoto, ozono, ecc., tale analisi è stata sviluppata in modo predittivo al fine di valutare l'impatto di tale tipologia di intervento rispetto al tema dei Cambiamenti Climatici nel medio e lungo periodo. Inoltre sono stati analizzati i dati relativi a popolazione, isole di calore, sistemi di fruibilità per i cittadini, con percorsi in bici o a piedi non superiori ai 15 minuti dalle proprie residenze, presenza di infrastrutture leggere come le piste ciclabili, attrezzature sportive, sistema del TPL ecc., oltre ad una valutazione del sistema forestale rispetto alla capacità di restituire servizi ecosistemici.

3. Disciplina del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano nei territori del comune di Rho interessati dal progetto

Il Parco Agricolo Sud Milano, assoggettato alla disciplina del relativo P.T.C., approvato con d.g.r. n. 7/818 del 03/08/2000, in rapporto agli obiettivi di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione del Parco, è oggetto di una suddivisione generale in "territori", "ambiti", "elementi puntuali" e "aree" che, nelle aree di progetto interessano solamente l'area denominata Parco dei Fontanili di Rho/Canale Scolmatore, mentre la restante parte degli interventi si colloca al di fuori del perimetro del Parco.

L'area ricompresa all'interno del perimetro del parco comprende: i "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) che per la loro collocazione, compattezza, continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricole produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco nonché le "Zone di transizione tra le aree della produzione agraria e le zone di interesse naturalistico" (art. 32, n.t.a. P.T.C.).

In particolare il progetto di "Interventi di forestazione per l'incremento del capitale naturale e la tutela della biodiversità nel Comune di Rho", contribuisce al raggiungimento delle finalità del Parco, stabilite all'art. 16 "Norme generali di tutela ambientale – paesaggistica", e art. 20 "Norme generali di tutela della vegetazione ed equipaggiamento naturale del paesaggio agrario", promuovendo un generale miglioramento della qualità del paesaggio e del valore ecologico dell'area, incrementando il patrimonio arboreo dell'area. Inoltre queste aree ricadendo in art. 32, "Zone di transizione tra le aree della produzione agraria e le zone di interesse naturalistico" sono finalizzate al mantenimento ed al potenziamento di situazioni ecotonali ed alla costituzione di corridoi ecologici tra zone classificate di interesse naturalistico dal P.T.C.

Si propone pertanto di esprimere parere favorevole alla realizzazione del progetto di "Interventi di forestazione per l'incremento del capitale naturale e la tutela della biodiversità nel Comune di Rho", già finanziato dal Ministero della Transizione Ecologica.

Per la presente proposta di deliberazione è richiesta, ai sensi dell'art.134 – comma 4 – del D.Lgs.267/2000, l'immediata eseguibilità al fine di poter rispettare la tempistica prevista nel DM 9 ottobre 2020 data dal Ministero.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. 33/2013 art. 23, comma 1, lettera d);

Si attesta che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di

Milano 2021/2023 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 70/2021 del 29/03/2021 – per cui verranno effettuati i controlli interni secondo quanto previsto dal PTPCT e dalle direttive interne.

Data 22.7.2021

Referenti istruttoria:

Dott.ssa Maria Pia Sparla

Arch. Alessandro Caramellino

Il Direttore ad Interim del Settore
Parco Agricolo Sud Milano
Dott. *Emilio De Vita*

(Ai sensi dell'Art.49 del T. U. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Vista la L.R. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la L.R. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella L.R. 16/07/2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano (PTC) approvato con D.G.R. 03/08/2000 n.7/818.

Richiamato l'art. 1 comma 47 della legge n. 56 del 2014, *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con deliberazione n. 2/2014 del 22.12.2014, successivamente modificato con Deliberazione n. 6/2018 del 25/09/2018, che all'art. 37 comma 2) dispone : *“La Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud.....”*

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 22.7.2021 ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visti:

- il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- la Legge 07/04/2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991;
- il decreto del Sindaco metropolitano R.G 89/2021 del 20/04/2021 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui - Punto 9.1 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011 e contestuale variazione al bilancio";
- il decreto del Sindaco metropolitano R.G 92/2021 del 22/04/2021 avente ad oggetto "Convalida proprio precedente Decreto R.G. n. 89/2021 avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui - Punto 9.1 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011 e succ. modif. e contestuale variazione al bilancio";
- la Delibera del Consiglio metropolitano n. 6/2021 "Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2021-2023 ai sensi dell’art. 170 D.lgs. 267/2000";
- la Delibera del Consiglio metropolitano n. 8/2021 "Adozione e contestuale approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati" e successive variazioni;
- il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n.72 del 31/03/2021 avente ad oggetto: *“Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2021-2023”* e successive modifiche e integrazioni;

Udito l'intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 10, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dei contenuti della Relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere parere favorevole alla realizzazione del progetto definitivo di “ Interventi di forestazione per l'incremento del capitale naturale e la tutela della biodiversità nel Comune di Rho “;
- 3) di demandare al Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione non richiede la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2021/2023 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 70/2021 del 29/03/2021 e che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla L. 190/2012 e assolti i relativi adempimenti così come recepiti nel PTPCT e direttive interne;

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere;
- visto l'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli **10** , contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE ad interim

Dott. Emilio De Vita

22.7.2021

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)***SI DICHIARA CHE L' ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL' ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL' ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE ad interim

Dott. Emilio De Vita

22.7.2021

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)***VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL' ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE ad interim

Dott. Emilio De Vita

22.7.2021

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)***PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00) Favorevole ContrarioIL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Ing. Michela Palestra

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs 82/2005)*

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, lì _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000.

Milano,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano, lì _____

IL DIRETTORE ad interim del SETTORE

PARCO AGRICOLO SUD MILANO